



**UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO**

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

**RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2017**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**EX ART. 11, COMMA SESTO, D.LGS. n.118/2011**



## **UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO**

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. E' un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000.

### **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.



## **UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO**

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Il CONTO DEL BILANCIO ha contenuto finanziario e dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria delle previsioni della gestione di competenza e della gestione dei residui. E' il documento che rileva il risultato contabile di amministrazione in termini di avanzo, disavanzo o pareggio.

Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato approvato con deliberazione consiliare n.4 del 14/03/17 e dunque nei termini di legge (si veda il decreto legge n.244 del 30/12/2016 che ha autorizzato l'approvazione dei documenti previsionali entro il 31/03/17).

Tale bilancio è stato poi modificato mediante le seguenti variazioni:

- deliberazione di Giunta n.20 del 14/03/2017 ex art.176 TU 267/00 (prelevamento dal fondo di riserva)
- deliberazione di Giunta n.30 del 28/03/2017 ex art.175 comma 5bis lettera d) TU 267/00
- deliberazione di Giunta n.44 del 11/04/2017 con la quale e' stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 di cui al comma 4 dell'art.3 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Giunta n.46 del 18/04/2017 ex art.175 comma 5bis lettera d) TU 267/00;
- deliberazione di Giunta n.55 del 23/05/2017 ex art.175 comma 4 TU 267/00 ratificata dal Consiglio con deliberazione n.13 del 21/06/2017;
- deliberazione di Consiglio n.14 del 21/06/2017 ex art.175 commi 1-2-3 TU 267/00;
- deliberazione di Giunta n.69 dell'11/07/2017 ex art.175 comma 5bis TU 267/00
- deliberazione di Consiglio n.26 del 28/07/2017 ex art.175 comma 8 TU 267/00;
- deliberazione di Consiglio n.35 del 27/09/2017 ex art.175 commi 1-2-3 TU 267/00;
- deliberazione di Giunta n.101 del 17/10/2017 ex art.175 comma 5bis TU 267/00
- deliberazione di Consiglio n.39 del 08/11/2017 ex art.175 commi 1-2-3 TU 267/00;
- deliberazione di Consiglio n.48 del 30/11/2017 ex art.175 commi 1-2-3 TU 267/00;
- deliberazione di Giunta n.120 del 5/12/2017 ex art.175 comma 5bis lettera d) TU 267/00

Ai fini del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) va dato atto che la Giunta con deliberazione n.31 del 28/03/2017 ha approvato la parte contabile del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'anno 2017, poi integrata con le schede di dettaglio mediante deliberazione n.75 del 25/07/2017. La parte contabile è stata poi oggetto di successivi adeguamenti con le seguenti deliberazioni: n.56 del



## **UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO**

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

23/05/17, n.63 del 21/06/17, n.115 del 14/06/17, n.70 del 11/07/17, n.78 dell'01/08/17, n.93 del 27/09/17, n.108 del 08/11/17, n.113 del 14/11/17 e n.121 del 5/12/17.

Sulla base dei nuovi principi contabili sono state fatte ulteriori modifiche mediante determinazioni dirigenziali tra cui una variazione compensativa di PEG (det.n.271/AG/2017) ed una variazione di esigibilità (det.n.301/AG/2017).

### **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto



## UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

**Entrate:** Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

**Titoli** Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

**Tipologie** È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

**Categorie** A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.



## **UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO**

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

### Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa. Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

### Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specificata destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

A partire dal Rendiconto della gestione 2016 sono stati introdotti gli indicatori di bilancio (sia sintetici che analitici) costruiti in maniera uniforme per tutto il comparto pubblico da cui è possibile in futuro trarre delle utili informazioni. Tuttavia a causa del fatto che sono appena stati introdotti, oltre a non poter disporre di serie storiche di uno stesso Ente da analizzare comparativamente, rimangono al momento poco utilizzabili in quanto permangono incertezze nella determinazione di alcune tipologie di dati, ovvero non vi sono interpretazioni univoche.

L'Unione è un ente sostanzialmente a finanza derivata che ha sempre operato una gestione oculata e prudente delle proprie risorse. La situazione economica non compromessa del passato ha permesso all'Ente, anche grazie ad una considerevole riserva di cassa, di operare nei settori di propria competenza mediante anticipazione di fondi ovvero di co-finanziare progetti per attrarre sempre maggiori risorse (anche europee) a beneficio di tutto il territorio.



## UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

I risultati di amministrazione degli ultimi anni sono i seguenti:

anno 2012: avanzo di € 3.190.803,55  
anno 2013: avanzo di € 5.306.102,60  
anno 2014: avanzo di € 8.820.995,11  
anno 2015: avanzo di € 8.804.842,22  
anno 2016: avanzo di €10.464.841,72

Anche il rendiconto di gestione dell'anno 2017 dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello evidenzia un risultato positivo di amministrazione che ammonta ad euro 9.950.095,15 così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>fondo cassa al 01/01/2017</b>			4.844.350,08
<b>riscossioni</b>	2.338.718,78	6.685.035,86	9.023.754,64
<b>pagamenti</b>	1.694.833,62	7.668.872,06	9.363.705,68
<b>pagamenti per azioni esecutive</b>			0,00
<b>fondo cassa al 31/12/2017</b>			4.504.399,04
<b>residui attivi</b>	7.813.291,63	6.237.797,31	14.051.088,94
<b>residui passivi</b>	1.941.679,91	4.190.342,77	6.132.022,68
FPV per spese correnti			530.999,30
FPV per spese in c/capitale			1.942.370,85
<b>risultato di amministrazione al 31/12/2017</b>			9.950.095,15

Il risultato di amministrazione risulta così scomponibile:

A) PARTE ACCANTONATA	€ 2.959.511,24
- € 1.991.468,96 F.do crediti dubbia esigibilità	
- € 508.231,00 f.do perdite soc./enti partecipati	
- € 40.909,16 f.do rinnovi contrattuali DPCM 27/02/17	
- € 39.000,00 f.do contenzioso in corso	
- € 85.735,11 f.do accantonamento art.142 sanzioni CdS città metropolitana	
- € 294.167,01 f.do passività potenziali	



## UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

B) PARTE VINCOLATA	€ 6.009.943,78
- € 288.846,33 vincoli derivanti da leggi e principi contabili	
- € 5.038.390,15 vincoli derivanti da trasferimenti	
- € 92.707,30 vincoli da contrazione di mutui	
- € 590.000,00 vincoli attribuiti dall'Ente	
C) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 110.300,31
D) PARTE LIBERA	€ 870.339,82

La parte ACCANTONATA a F.do crediti di dubbia esigibilità copre al 100% il rischio nel mancato incasso (sul titolo 1<sup>^</sup> delle entrate) di sanzioni al CdS per euro 439.317,83 e di proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio agricolo forestale per euro 38.490,67 - così per un totale di € 477.808,50 calcolati al netto degli incassi rilevati nei primi mesi dell'anno 2018.

Per maggiore prudenza, anche se la norma non lo impone, sono stati sterilizzati altresì i rischi relativi al mancato incasso di alcune poste allocate sul titolo 2<sup>^</sup> delle entrate (al 100%, pari ad euro € 4.800,00 quale trasferimento da RT per turismo) e sul titolo 4<sup>^</sup> delle entrate (al 100% per € 16.133,47 quale trasferimento da A.T.C. per Centro Carni comprensoriale ed al 60%, pari ad € 557.400,00 in relazione ad alcuni finanziamenti regionali non ancora incassati di cui la maggior parte ha una discreta anzianità (progetto integrativo cisterne, progetto valorizzazioni sorgenti storiche, danni da ripristino calamità...). Infine è stato completamente sterilizzato il credito di euro 935.326,99 - allocato sul titolo 5<sup>^</sup> delle entrate - vantato dall'Ente nei confronti della società partecipata Pianvallico srl a titolo di rimborso di somme anticipate provenienti da fondi Autostrade SpA. Ciò si è reso indispensabile vista la critica situazione in cui versa la società allo stato attuale.

Si dà atto che ciascun responsabile delle entrate, in relazione alle suddette poste, ha espresso parere di congruità circa l'entità dell'accantonamento.

La parte ACCANTONATA a f.do perdite enti partecipati è relativa alla situazione della Pianvallico Srl, della FidiToscana SpA nonché del Consorzio In Mugello in liquidazione.

Per la società FidiToscana spa è stata accantonata la somma complessiva di euro 33.231,00 derivante dall'applicazione - alla perdita effettiva del 2015 e alla perdita presunta del 2017 - della percentuale di partecipazione al capitale della società (0,12%), abbandonando il metodo passato dell'accantonamento calcolato sulla perdita media registrata nell'ultimo triennio.

Per la società Pianvallico srl - poichè la società versa in una situazione criticissima - è stata accantonata la somma complessiva di € 435.000,00 quale sommatoria degli accantonamenti pregressi (€ 230.000,00 da Rendiconto 2016 e € 45.000,00 da bilancio di previsione 2017) unitamente all'importo derivante dall'applicazione - alla perdita presunta del 2017 stimata pari a quella del 2016 - della percentuale di partecipazione al capitale della società (57,50%).

Per il Consorzio In Mugello invece è stato fatto - in assenza di specifica relazione da parte del liquidatore - un calcolo extracontabile sulla situazione debitoria e sulle difficoltà legate alla procedura di liquidazione in corso prevedendo un accantonamento di € 40.000,00.

La parte ACCANTONATA a f.do rinnovi contrattuali è relativa all'accantonamento del 2016 pari ad € 10.156,76 rivisto e corretto sulla base delle percentuali previste dal DPCM 27/02/2017 (ovvero 0,36% monte salari) nonché dall'accantonamento del 2017 (ovvero 1,09% monte salari) pari ad € 30.752,40 e così per un totale di € 40.909,16. La somma è esattamente quella accantonata nell'avanzo 2016 e non applicata al bilancio 2017 in mancanza del presupposto di legge, ovvero la firma del nuovo contratto.



## UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

La parte ACCANTONATA a f.do contenzioso in corso è frutto di stime prudenziali per un totale di € 39.000,00 e riguarda vecchi contenziosi in corso nella gestione del patrimonio agricolo forestale/agricoltura. La somma è pari alla quota accantonata nel rendiconto 2016 (€ 25.000,00) e quella accantonata nel bilancio 2017 (€ 14.000,00).

La parte ACCANTONATA a f.do sanzioni art.142 Codice della strada da versare alla Città metropolitana ammonta ad € 85.735,11 ed è relativa appunto alla somma delle spettanze degli anni passati che andrà riconosciuta all'ente proprietario delle strade su cui sono elevate multe ex 142 quando saranno definiti termini e modalità per tale corresponsione.

La parte ACCANTONATA a f.do passività potenziali è pari ad € 294.167,01 ed è relativa ad un accantonamento di € 55.821,36 per neutralizzare gli oneri derivanti dalle incertezze sulla corretta attribuzione della retribuzione di risultato del fondo dirigenti 2015 cui si aggiunge la somma di € 238.345,65 relativa all'eventualità di restituzione di finanziamenti regionali in caso di mancato riconoscimento della rendicontazione relativa ad un vecchio progetto del patrimonio agricolo forestale finanziato con Fondo Montagna 2014-2007 ed oggetto di specifica rimodulazione.

La parte VINCOLATA per legge attiene essenzialmente – per € 251.239,96 - all'utilizzo di proventi del patrimonio agricolo forestale delegato ex L.R.T. n.39/2000 sia a titolo di proventi ordinari che sanzioni del vincolo idrogeologico.

La rimanente parte per € 37.606,37 attiene all'impiego dei fondi riscossi tramite ruoli di bonifica quando l'Ente era competente in materia ed è frutto dello svincolo del FCDE accantonato nel passato.

Si dà atto che quest'anno non è stata vincolata alcuna somma da principi contabili.

La parte VINCOLATA da trasferimenti attiene per lo più - per € 3.940.116,00 - a vecchi fondi regionali per opere idrauliche di fondovalle (addendum-laghetti) cui si aggiungono le risorse per € 342.623,39 collegate all'imposta di soggiorno riscossa per conto dei Comuni con utilizzo vincolato, nonché la somma di € 712.325,02 inerente alla gestione associata della polizia locale, di cui € 284.496,05 quale avanzo vero e proprio - ed € 427.828,97 quali somme svincolate dal FCDE di anni passati.

Oltre a questo va citato poi l'avanzo vincolato collegato alle funzioni di bonifica, che proviene dal Consorzio di bonifica ed ammonta complessivamente ad € 33.322,56 (di cui € 6.869,00 per spese di funzionamento ed € 26.453,56 per lavori) ed infine l'avanzo vincolato di € 10.003,18 proveniente da trasferimenti regionali per interventi sulla viabilità collegati alla revisione di alcuni vecchi progetti finanziati da fondo montagna.

La parte VINCOLATA da mutui attiene a tre vecchi mutui concessi dalla Cassa DD.PP. i cui lavori si sono conclusi con economie stornate per eventuali richieste di devoluzione.

La parte VINCOLATA da vincoli apposti dall'amministrazione attiene a risorse assegnate per euro 985.000,00 a favore di alcuni Comuni facenti parte dell'Unione per realizzare spese di investimento. In particolare con deliberazione di Giunta n.104 del 23/10/2017 l'Ente ha deciso di applicare parte dell'avanzo di amministrazione 2016 per finanziare progetti comunali ponendo formalmente un vincolo di destinazione alle somme che non sarebbero state impegnate a favore dei Comuni entro il 31/12/2017. Le somme in questione ammontano ad euro 590.000,00 ed attengono



## UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

ad interventi sugli impianti sportivi per euro 340.000,00 (Comuni di Firenzuola e Borgo S.Lorenzo) e ad interventi sulla viabilità comunale per euro 250.000,00 (Comune Barberino).

### VERIFICA CREDITI/DEBITI ENTI E SOCIETA" PARTECIPATE

L'Ente ha provveduto ad effettuare la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale ed i propri enti strumentali e le società partecipate come previsto dall'art.11 comma 6 lett.J9 del D.Lgs. n.118/2011.

In particolare con singole note trasmesse via PEC del 18/04/2018 (prot.n.7747, n.7748, n.7749, n.7750, n.7751 e n.7752) è stato chiesto espressamente di effettuare un riscontro delle risultanze contabili dell'Unione cui poi ciascun Ente/società ha risposto in termini di concordanza sostanziale.

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Come evidenziato nel rendiconto di cassa rimesso dal Tesoriere dell'Ente, il fondo cassa all'1/01/2017 ammontava ad € 4.844.350,08. Per effetto della gestione, il fondo cassa al 31/12/2017 ammonta ad € 4.504.399,04.

Nel dettaglio l'evoluzione è la seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>fondo cassa all' 01/01/2017</b>			4.844.350,08
<b>riscossioni</b>	2.338.718,78	6.685.035,86	9.023.754,64
<b>pagamenti</b>	1.694.833,62	7.668.872,06	9.363.705,68
<b>pagamenti per azioni esecutive</b>			0,00
<b>fondo cassa al 31/12/2017</b>			4.504.399,04



## UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

Per quanto concerne l'indicatore medio dei pagamenti dell'anno 2017, calcolato ai sensi del D.P.C.M. del 22/09/2014, si dà atto che esso risulta pari a - 8,34% , mentre l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza ammonta ad € 363.591,23 mentre le imprese creditrici sono n.74, così come da apposita certificazione a firma del responsabile del servizio finanziario.

### **LO STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale è un documento che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Per quanto concerne le variazioni, queste possono derivare dai valori della gestione finanziaria del bilancio (es. un acquisto di beni a titolo oneroso) e/o da altre cause estranee a tale gestione (esempio: divisione dei beni per effetto di un piano di scorporo e successione dell'Ente, così com'è accaduto alla Comunità Montana Mugello nel 2000). In sostanza il conto del patrimonio rileva la consistenza patrimoniale di cui dispone l'Ente.

I dati di partenza considerati sono quelli emersi dalla lunga e complessa attività di riclassificazione dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015, attività effettuata l'anno passato in funzione del rinvio all'anno 2016 dell'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (giusta deliberazione consiliare n.16 del 30/07/2017).

L'anno passato l'attività è stata lunga e complessa anche perchè non adeguatamente supportata dagli strumenti informatici a disposizione (software di contabilità). Tuttavia la corretta applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale ha fatto emergere numerose criticità anche quest'anno.

In estrema sintesi la situazione patrimoniale è così rappresentabile:

Patrimonio netto al 31/12/2016: € 31.499.400,75 (con riporto del risultato econ. di esercizio 2016)

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 32.703.370,40

La differenza misura il risultato economico di esercizio 2017 (utile € 1.028.448,84) nonchè le rettifiche di valore delle partecipazioni (€ 175.520,81) ad incremento il fondo di dotazione.

Per quanto concerne la valorizzazione delle componenti del patrimonio, si dà atto di quanto segue.

Al valore iniziale di tutti i beni immobili – disponibili e non - sono state apportate variazioni in diminuzione per dar conto dell'ammortamento (sulla base dei nuovi principi contabili calcolato al 2%).

Inoltre in funzione dell'approvazione di specifici CRE (certificati di regolare esecuzione) sono stati registrati vari incrementi per dar conto degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati dall'amministrazione nel corso dell'anno.

Il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente al 31/12/2017 può essere così sinteticamente rappresentato:



## UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

UBICAZIONE FABBRICATO	PROPRIETA' in %	UTILIZZO
B.S.L – Via Togliatti n.45	100,00 %	Sede istituzionale (uffici)
Borgo S.Lorenzo – Via Togliatti n.4	100,00 %	Sede istituzionale (sala riunioni + aula informatica)
Vicchio – Loc. Mattagnano	100,00 %	Centro Carni comprensoriale
B.S.L.– Via Togliatti (ex 29 ora 45)	100,00 %	Locato (Uffici ASL/SdS)
B.S.L. – Via Togliatti 8	100,00 %	Sede istituzionale (ufficio prot. civile)
Scarperia e S.Piero – loc. Pianvallico	100,00%	Ex Incubatore di imprese

Per quanto riguarda i beni mobili, questi sono stati valutati al costo di acquisto e suddivisi sulla base della classificazione imposta dalla struttura del modello (automezzi, arredi, attrezzature informatiche etc..).

Il valore di base di tutti i beni mobili iscritti nell'inventario è stato rettificato dall'ammortamento calcolato nella misura del 20%, (per mezzi di trasporto leggeri e macchinari per ufficio) del 10% (per mobili e arredi per ufficio), del 25% (per hardware), del 5% (per impianti e attrezzature) così come previsto dal nuovo principio contabile (Allegato 4/3 al D.Lgs n.118/2011).

Alcune spese, quali quelle di natura corrente inerenti all'acquisizione di software gestionale, sono state opportunamente capitalizzate ovvero inserite nella voce Costi pluriennali capitalizzati. Si presuppone infatti che l'acquisizione di tali beni possa garantire un "vantaggio" dilazionato nel tempo di cui l'Ente beneficerà nel corso degli anni. I valori in questione saranno oggetto di ammortamento nella misura annua del 20%, mentre già in questa sede è stata operato l'ammortamento dei costi capitalizzati negli anni passati.

Nel conto del patrimonio sono state inserite anche le Immobilizzazioni finanziarie. Trattasi soprattutto di valori azionari e di quote di società di capitali detenute dall'Ente per scopi di investimento strategico. Sulla base dei nuovi principi contabili tali partecipazioni devono essere valutate sulla base del metodo del patrimonio netto che ogni anno cambia in funzione della gestione dell'ultimo esercizio chiuso dalle singole compagini sociali. Ad oggi i dati a disposizione sono quelli del bilancio chiuso al 31/12/2016.

Le immobilizzazioni sono così rappresentate e valorizzate, con una complessiva rettifica di valore di € 175.520,81 rispetto al dato al 31/12/2016:

SOCIETA' PARTECIPATA	PATRIMONIO NETTO	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE
	31/12/16		
Fiditoscana SpA	149.520.386,00	0,124	185.405,28
Bilancino SRL in liquidazione	- 185.829,00	8,677	- 16.124,38
Agenzia fiorentina per l'energia s.r.l.	641.968,00	0,728	4.686,00 (*)
START s.r.l.	57.119,00	10,100	5.769,02
Pianvallico S.p.A.	526.766,00	57,500	302.890,45
Linea Comune S.p.A.	1.209.972,00	2,000	24.199,44
			<b>506.825,81</b>

(\*) importo effettivamente incassato nel 2018 da cessione



## UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

Il dettaglio delle società partecipate è altresì disponibile sul sito dell'Ente all'indirizzo internet:  
<http://www.uc-mugello.fi.it/societa-partecipate>

Nessuna modifica è intervenuta o meglio si è conclusa nel corso dell'anno in termini di alienazioni o nuove acquisizioni, anche se va rimarcato che il piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvato nell'autunno del 2017 prevede l'uscita da due società, ovvero dall'Agenzia Fiorentina per l'Energia srl e da Fiditoscana Spa.

A tal proposito va detto che ad oggi le quote detenute nell'Agenzia Fiorentina per l'Energia srl sono già state cedute alla Regione Toscana mentre è in corso la procedura (asta pubblica) per alienare le azioni della società Fiditoscana SpA.

Nessuna società nel corso dell'anno ha distribuito utili.

Tutte le società partecipate hanno chiuso l'esercizio 2016 con un utile tranne la Start Srl e la Pianvallico srl. I bilanci delle società partecipate, ad eccezione della Bilancino srl in liquidazione, sono disponibili ai seguenti indirizzi internet:

Fiditoscana spa: [www.fiditoscana.it](http://www.fiditoscana.it)

Start srl: [www.gal-start.it](http://www.gal-start.it)

Pianvallico srl: [www.pianvallico.it](http://www.pianvallico.it)

Linea Comune spa: [www.lineacomune.it](http://www.lineacomune.it)

Agenzia Fiorentina per l'energia srl: [www.firenzenergia.it](http://www.firenzenergia.it)

Le risultanze dell'esercizio 2017 sono in corso di approvazione.

Per completezza va dato atto che, oltre alle società di capitali sopra evidenziate, l'Ente detiene altresì alcune quote in un consorzio misto pubblico privato denominato "Consorzio In Mugello" che si trova in liquidazione dal 2015, giusta deliberazione dell'assemblea straordinaria del 9/06/2015. Il Consorzio ha chiuso l'esercizio 2016 con una perdita.

I Crediti sono inseriti al valore nominale, al netto delle relative svalutazioni.

In relazione alle disponibilità liquide si dà atto che in questa sede è stato corretto l'errore emerso in chiusura del Rendiconto 2016 che riportava un valore di fondo cassa pari ad € 4.433.115,02 piuttosto che € 4.844.350,08 (apertura all'1/1/2017).

Per quanto concerne il PASSIVO, vale la pena di ricordare che i debiti sono suddivisi in debiti di finanziamento (a medio lungo termine), debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

I debiti di finanziamento sono rappresentati sostanzialmente dai mutui passivi accesi negli esercizi passati. Al 31/12/16 risultano ancora in ammortamento – con oneri quasi totalmente a carico dell'Ente - i seguenti mutui:

ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO MUTUO	FINALITA'	SCADENZA
CASSA DD.PP.	€ 67.242,69	Manutenzione straordinaria sede C.M.	2021
CASSA DD.PP.	€ 162.000,00	Manutenzione straordinaria sede C.M.	2026
CASSA DD.PP.	€ 60.000,00	Completamento sistema museale territoriale	2031
CASSA DD.PP.	€ 51.500,00	Acquisto beni mobili (attrez. inf.che ed arredi)	2026



## **UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO**

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –  
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

Nel corso del 2017 non è stato acceso alcun mutuo, né sono stati sottoscritti contratti derivati.

Tutti i debiti (di finanziamento e di funzionamento) inseriti nel conto del patrimonio, sono stati valutati in base al valore residuo di estinzione ex art.230 del T.U. 267/00.

Si dà atto che l'Ente non ha emesso alcun prestito obbligazionario.

### **IL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

Tale documento è strutturato in forma scalare e per effetto di somme algebriche a catena (che evidenziano risultati parziali), conduce all'evidenziazione del risultato economico finale di esercizio, espresso in termini di utile o perdita. In particolare si evidenziano le seguenti gestioni:

- gestione operativa interna
- gestione derivante da enti partecipati
- gestione finanziaria
- gestione straordinaria

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il conto economico dell'Ente relativo all'esercizio 2017- a differenza dell'anno passato che si è chiuso con una perdita di € 299.572,99 - evidenzia quest'anno un utile di € 1.028.448,84.

\*\*\*\* \*

Per quanto concerne l'attività svolta dai Servizi in cui si articola l'Ente nel corso dell'esercizio 2017, si evidenziano qui di seguito i principali risultati conseguiti attraverso le schede che danno conto degli obiettivi strategici del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) con i relativi indicatori di risultato.

In relazione a ciò, ai fini di cui all'art.151, comma sesto, del D. Lgs. n.267/2000 questa amministrazione ritiene che gli impegni assunti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017 – nel contesto socio economico in cui l'Unione Montana dei Comuni del Mugello opera - siano stati portati a compimento efficacemente sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

## RELAZIONE SUI RISULTATI DI PEG 2017 DEL SERVIZIO EATF

Gli obiettivi di PEG 2017 del servizio EATF riguardavano aspetti organizzativi di alcuni uffici dell'Ente, iniziative a carattere culturale e turistico, ed attivazione di progetti a favore dei comuni associati.

Nel seguito si rendicontano i risultati per obiettivo secondo l'aggregazione proposta

### **OBIETTIVI RIGUARDANTI ASPETTI ORGANIZZATIVI**

#### **ob. 3 UFFICIO AMBIENTE INTERCOMUNALE- STRUTTURAZIONE DEFINITIVA**

L'ufficio Ambiente intercomunale è stato avviato nel corso del mese di giugno 2016 in via sperimentale fino al 31 dicembre 2017. A seguito della prevista redazione della relazione sull'andamento dell'ufficio nella prima annualità e delle proposte di miglioramento sul funzionamento dell'ufficio, la Giunta dell'Unione ha deciso di renderne stabile il funzionamento, inserendo l'attività per la gestione dell'ufficio Ambiente Intercomunale direttamente nelle funzioni delegate all'Unione per Statuto, approvato poi dal consiglio con delibera n.45 del 30/11/2017 (indicatore di risultato 1) .

Contestualmente è stato approvato con delibera di Consiglio n. 51 del 28/12/2017 (indicatore di risultato 2) il relativo Piano Operativo di Gestione che contempla le regole di funzionamento dell'ufficio stesso. L'obiettivo pertanto è stato raggiunto al 100%

#### **ob. 4 PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE. INDIVIDUAZIONE GRUPPO DI PROGETTAZIONE ED AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

La scelta politica delle amministrazioni comunali mugellane, in tema di urbanistica, è stata quella di procedere alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi della Legge Urbanistica Regionale 65/2014 all'art. 23. L'entrata in vigore del nuovo statuto dell'unione a partire dal 31 gennaio 2017 prevede proprio questa opzione, che limita al solo Piano Strutturale, la delega in campo urbanistico da parte dei comuni verso l'Unione. Dopo aver attivato organizzativamente la funzione nel 2016, nel corso del 2017 si è proceduto ad avviare la fase operativa che è consistita nell'individuazione, a seguito di gara europea, del gruppo di professionisti che affiancheranno l'ufficio di Piano durante il percorso di redazione dello stesso. (indicatore n1 aggiudicazione definitiva con determina n 103 del 19/04/2017 ). L'obiettivo prefissato di dare **avvio al procedimento relativo al Piano Intercomunale** ai sensi della LR 65/2014 (indicatore di risultato n2) , prima tappa fondamentale dell'iter approvativo, è stato raggiunto con la delibera di Giunta n. 139 del 28/12/2017. Complessivamente l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

#### **ob. 5 SUAP NUOVA MODALITA' DI INTERAZIONE CON UTENZA TRAMITE PORTALE REGIONALE STAR**

La funzione fondamentale SUAP ai sensi della LR 68 sulle unioni dei comuni, è una delle quattro che garantiscono il finanziamento dell'Unione. La RT ha approvato una nuova modalità di verifica dell'effettivo svolgimento della funzione, che prevede l'obbligatorietà della modalità web, tramite portale regionale denominato STAR, nell'interazione fra utenza, SUAP ed uffici regionali. La nuova modalità tende a semplificare i rapporti utenza-ufficio offrendo una interazione guidata e garantendo una modalità di accesso uniforme a livello regionale. Il passaggio dal sistema basato esclusivamente sulle PEC a questo nuovo sistema, ha richiesto un'aggiornamento completo delle procedure dell'ufficio, una capillare informazione dell'utenza, corsi di formazione per i dipendenti dell'Unione e per quelli comunali per apprendere le nuove modalità operative, ed incontri con l'utenza per illustrare il nuovo sistema. Il risultato è stato duplice: da un lato sono migliorati i rapporti con l'utenza, sia in termini di semplicità ed uniformità di accesso, dato che il nuovo sistema

risulta identico a livello regionale, sia per i tempi di risposta all'utenza che si sono drasticamente ridotti.

Non trascurabile infine la possibilità di continuare, grazie al suap, ad ottenere i contributi regionali ex legge 68, che garantiscono buona parte del finanziamento dei servizi erogati dall'ente.

Gli indicatori di risultato prevedevano:

- l'attivazione della nuova modalità a partire dal primo Maggio 2017, cosa che è avvenuta con comunicazione ufficiale sul portale Suap, e sui mezzi di comunicazione locali;
- la riduzione delle PEC del 90% nel periodo a partire dal 1° maggio fino alla fine del 2017, che in realtà è stata superiore avendo superato il 95%.

Complessivamente l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

## **OBIETTIVI RIGUARDANTI INIZIATIVE A CARATTERE CULTURALE**

### **ob. 1 PROMOZIONE TURISTICA - PROGETTO SOTTO IL CIELO DI GIOTTO**

In occasione del 750° anniversario della nascita di Giotto è stato organizzato un evento sulle prime esperienze dell'artista nel Mugello ed in particolare l'esposizione di una sua opera significativa (Madonna con Bambino da poco restaurata) nel museo di Arte Sacra di Vicchio, nonché il miglioramento delle condizioni espositive dell'unica opera presente stabilmente nella pieve di Borgo San Lorenzo, dando all'evento stesso la valenza di veicolo promozionale a livello nazionale ed internazionale per tutto il Mugello.

La progettazione e la gestione dell'evento ha comportato un notevole grado di difficoltà visti i vincoli di natura autorizzativa da parte della Soprintendenza e della Curia proprietaria delle opere d'arte, e l'organizzazione dei trasporti e delle apparecchiature necessarie alla conservazione, nonché alle specifiche forme assicurative necessarie in occasione di traslochi di opere d'arte.

- Il primo risultato raggiunto è stato l'apertura della mostra-evento a Vicchio entro il mese di giugno esattamente il 10 (indicatore 1), in modo da poter collegare la promozione estiva all'evento. Infatti il periodo estivo è quello che di norma registra il maggior numero di visitatori del Mugello, e di seguito sono riportate le iniziative promozionali organizzate in concomitanza dell'evento principale:
- Inaugurazione della presenza della Madonna di San Giorgio alla Costa nel Museo Beato Angelico di Vicchio e presentazione dell'itinerario "Sotto il cielo di Giotto"
- Inaugurazione illuminazione della madonna di Giotto esposta nella Pieve di Borgo e presentazione della guida dell'itinerario
- Illuminazione della Pieve con candele per riproporre l'atmosfera medioevale, in occasione di un concerto di musica classica.
- Giornata a Crespino sul Lamone, dove è collocata la Madonna di Iacopo del Casentino, con gli escursionisti (treno-trekking) e gli instagrammer.
- Iniziative a Vicchio - paese natale di Giotto - in concomitanza con le manifestazioni sul marrone. Presentazione del gelato intitolato a Giotto.
- Programmazione di visite guidate ai luoghi dell'itinerario.
- Acquisto di spazi promopubblicitari sui quotidiani, su riviste turistiche o specializzate, sul web e sui social media, sulle emittenti radiofoniche. Studio e realizzazione di apposito progetto grafico.
  
- Il secondo risultato raggiunto è il forte incremento dei visitatori del Museo del Beato Angelico, passati nel periodo di esposizione dell'opera da un valore annuo di 540 ad un valore di visitatori nel solo periodo di esposizione (10 giugno 7 gennaio) pari a 2544 con incremento del 371%. Complessivamente il numero di visitatori nei quattro musei individuati nell'itinerario è passato da 12.947 del 2016 a 16.489 del 2017 con incremento del 27,3%. Complessivamente l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

## **ATTIVAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DEI COMUNI ASSOCIATI.**

### **Ob 2 SERVIZIO CIVILE – ATTIVAZIONE PROGETTO PORTI E PONTI**

Si è trattato della progettazione e presentazione di nuovo progetto su base nazionale (bando ministeriale) per n. 19 volontari presso le biblioteche dei Comuni del Mugello per l'annualità 2017/2018. I volontari vengono impiegati per attività di supporto alle biblioteche comunali, che ne beneficiano a fronte di un modesto esborso annuo, essendo il progetto finanziato quasi per intero dallo stato.

Indicatore di risultato 1: L'attivazione del bando per il reperimento dei volontari è avvenuta a fine maggio con scadenza 26 giugno, ovvero entro 30gg dalla pubblicazione della graduatoria nazionale dei progetti;

Indicatore di risultato 2: Il progetto è stato avviato il 13 Novembre 2017 ovvero entro i termini previsti

Obiettivo raggiunto al 100%

### **ob 6 SPRAR- RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED INDIVIDUAZIONE NUOVO SOGGETTO GESTORE**

A partire dal giugno 2016 l'Unione gestisce per conto di cinque comuni il servizio di accoglienza dei richiedenti asilo, sulla base di un progetto del valore di circa 1,7 milioni di euro per l'accoglienza di 112 rifugiati. Sulla base delle indicazioni di giunta l'unione ha presentato una richiesta di prosecuzione con variazione dei contenuti del precedente progetto Sprar Mugello in scadenza a dicembre 2017. Entro il termine del 30 settembre è stata inoltrata al ministero la richiesta di prosecuzione del progetto di accoglienza, e nel mese di novembre come da regolamento SPRAR è stato inoltrato al servizio centrale del ministero il progetto rimodulato sulla base delle indicazioni di Giunta, completo di dettaglio finanziario ed economico.

La Richiesta al ministero del proseguimento del progetto SPRAR Mugello è stata inviata tramite il portale telematico entro il 30 settembre; (indicatore 1)

L'individuazione del nuovo soggetto gestore per le annualità 2018-2020 è stata avviata mediante pubblicazione del bando di gara europea e la procedura si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria a dicembre (indicatore 2). Vista la complessità dei controlli post gara, ed in assenza della definitiva autorizzazione ministeriale alla rimodulazione del vecchio progetto, è stata proposta dallo stesso ministero una proroga di due mesi del vecchio progetto per evitare interruzioni del servizio. L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

### **ob 7 PROGETTO MANUTENZIONI STRADE COMUNALI**

La Giunta dell'Unione ha deciso di impiegare un milione e seicentomila euro derivanti dall'avanzo di bilancio 2016, in un progetto territoriale di manutenzioni di strade comunali, sulla base di una ripartizione condivisa dei fondi. Tale attività, non rientrante fra quelle caratteristiche dell'Ente, è

stata regolamentata con apposito accordo pubblico, Unione-Comuni, in modo da recepire le necessità manutentive, le priorità dei singoli comuni e la loro delega a procedere alla progettazione ed alle fasi successive con le modalità concordate. L'obiettivo fissato, cioè quello di evitare che i fondi previsti potessero confluire nuovamente nell'avanzo di spesa 2017, è stato raggiunto.

Approvazione accordo pubblico Unione-Comuni con delibera di giunta n 94 del 3/10/2017 (indicatore 1)

Approvazione progetti definitivo/esecutivo con Delibera di giunta n 126 del 4/12/2017 e Delibera di giunta 133 del 12/12/2017 (indicatore 2)

Obiettivo raggiunto al 100%

In aggiunta agli obiettivi di PEG approvati dalla giunta, si rendicontano nel seguito anche tre progetti di rilevanza strategica che sono stati gestiti nel corso del 2017.

## **PROGETTO STRATEGIA AREE INTERNE - ANNUALITA' 2017**

### Descrizione dell'obiettivo

Con la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia. Fra le strategie previste dall'Italia vi è anche quella denominata "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese", che prevede lo stanziamento di risorse da destinare al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese. A livello regionale (delib. Giunta Regionale n. 32 del 20 gennaio 2014) si è approvato il Documento "La strategia nazionale per le Aree Interne. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020", e con il Decr. Dir. RT n. 2203 del 30 maggio 2014 si è approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione delle aree progetto per la sperimentazione della strategia nazionale per lo sviluppo delle "aree interne".

L'Unione dei Comuni Mugello ha partecipato in risposta all'avviso di cui sopra, in un raggruppamento di enti la cui configurazione finale include l'UC Valdarno e Valdisieve (capofila) e l'UC Val di Bisenzio.

L'ente ha affidato all'Ufficio Sviluppo economico e culturale lo svolgimento delle attività procedurali e di contenuto finalizzate alla candidatura, per la parte attinente al proprio territorio. La candidatura prevede tre fasi progettuali:

1. Bozza di strategia
2. Preliminare di strategia
3. Strategia d'area

Nel corso del 2015 e 2016 si è svolta la prima fase, che ha dato luogo alla "Bozza di strategia". Nel 2017 è stata prevista la seconda fase denominata "Preliminare di strategia", costituita dalla revisione/implementazione/sviluppo della "Bozza di strategia" includente anche un importante coinvolgimento del territorio (confronto con stakeholders).

Se superata anche questa fase, si procederà, presumibilmente nel 2018, a predisporre la "Strategia d'area", vera e propria progettazione esecutiva e alla stipula dell'APQ col ministero e con RT.

### Risultato atteso e benefici per l'utenza

I risultati attesi sono legati all'ottenimento di un finanziamento settennale, pari a circa **7 milioni** di euro, volto a garantire lo sviluppo di servizi socio-sanitari, educativi e culturali, di trasporto, e di sostegno all'imprenditoria e al lavoro nella cd. "area strategia", direttamente individuata per l'area mugellana nei comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio, ed indirettamente nei restanti comuni facenti parte dell'Unione.

I benefici principali per la popolazione dell'implementazione della strategia saranno i seguenti:

1. Tempestività negli interventi sanitari di urgenza
2. Crescita quali-quantitativa dei servizi territoriali per la salute
3. Educazione sostenibile/sperimentazione 0-6
4. Riduzione dispersione e NEET
5. Aumento dei servizi di lifelong learning
6. Nuova centralità ferroviaria con potenziamento servizi ferroviari esistenti
7. Riorientamento trasporto da mobilità individuale a trasporto pubblico e plurimo
8. COPERTURA GENERALIZZATA RETE FONIA E DATI

Parametri per la valutazione dei risultati per l'anno 2017

Descrizione	Risultato atteso al 31/12
1. Incontri con stakeholders	Effettuazione di almeno 4 incontri (uno per ambito tematico)
2. Trasmissione a RT del "Preliminare di strategia"	Trasmissione entro la scadenza stabilita dalla RT

ENTRAMBI I PARAMETRI SONO STATI RAGGIUNTI AVENDO LA GIUNTA DELL'UNIONE APPROVATO IL PRELIMINARE DI STRATEGIA CON DELIBERA 146 DEL 27 DICEMBRE, E TRASMESSO LA STESSA ENTRO IL MESE ALLA REGIONE.

## **PROGETTO LIFE E PIANO DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.) 2017**

### **Descrizione dell'obiettivo**

A) La Regione Toscana ha previsto di pubblicare, nel corso dell'anno 2017, 15 bandi su altrettante sottomisure o operazioni del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, che andranno ad aggiungersi alle altre sottomisure dei bandi pubblicati nel 2016 la cui presentazione delle domande scadrà nel 2017. Per l' Ufficio Patrimonio Agricolo Forestale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello il PSR è divenuto il principale e quasi unico strumento di finanziamento per l'esecuzione degli interventi sul territorio, la cui superficie ammonta ad oltre 7.700 ettari con numerose infrastrutture presenti al suo interno. Pertanto l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, tramite l'Ufficio Patrimonio Agricolo Forestale, si è prefissa l'obiettivo di presentare richieste di finanziamento su tutti i bandi pertinenti alle attività svolte dall'ufficio e in particolare sulle sottomisure:

- 1 - 4.3.2 “sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali”,
- 2 - 8.5 “sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”,
- 3 - 8.4 “sostegno per il ripristino danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” annualità 2016.

B) Inoltre l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, tramite l'Ufficio PAF, partecipa come partner a due progetti di ricerca forestale:

- 1) - Gruppo Operativo del PEI AGRICOLI Douglasiete Naturali Toscane (DoNaTo) che è stato finanziato sull'annualità 2016 della misura 16.1 del PSR e che si prefigge, in questa fase, l'obiettivo di caratterizzare i complessi forestali a douglasia in gestione ai soggetti partner e di valutare le possibilità di avviarne la rinnovazione per via naturale.

2) - LIFE AForClimate finanziato dall'Unione Europea per la definizione di un metodo per la misurazione dei fattori climatici predisponenti specifici comportamenti delle piante al fine di eseguire interventi selvicolturali che mantengano e migliorino l'efficienza degli ecosistemi nelle foreste di faggio.

Il progetto LIFE AforClimate si sviluppa su più anni, dal 2016 al 2022, durante i quali l'Ufficio PAF dovrà far eseguire diverse tipologie di intervento selvicolturale su 24 ettari di foreste di faggio mediante la predisposizione del progetto esecutivo, l'ottenimento dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori, predisporre i documenti per approvare il bando di gara mediante il quale selezionare gli esecutori dell'intervento e quindi eseguire gli interventi. I progetti LIFE richiedono che l'attività di monitoraggio e rendicontazione sia condotta parallelamente allo svolgimento delle altre attività durante tutto l'arco di validità del progetto. Entro dicembre 2018 poi è prevista l'esecuzione dei primi 6 ettari di interventi selvicolturali.

#### Risultato atteso

Per A) 1 - misura 8.4 annualità 2015: esecuzione dei lavori entro l'anno per i tre interventi finanziati per un importo complessivo di € 237.003,16;

2 - presentazione delle domande sui bandi delle misure 4.3.2, 8.5 e 8.4 annualità 2016;

3 - per i progetti eventualmente finanziati sull'annualità 2016, successivamente all'emissione del contratto di assegnazione da parte della Regione Toscana, conseguimento dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori e predisposizione dei documenti per approvare il bando di gara.

Per B)1 – studio delle douglasiete del PAFR mediante assistenza ai tecnici del progetto DoNaTo nella predisposizione di 4 aree di saggio e individuazione delle diverse tipologie di intervento mediante simulazione del taglio (martellata);

Per B)2 - progettazione esecutiva, ottenimento delle autorizzazioni e predisposizione della gara per selezionare l'esecutore degli interventi dei primi 6 ettari di interventi selvicolturali;  
- monitoraggio e rendicontazione periodica secondo le scadenze previste dal progetto.

Il progetto è stato completato del tutto per l'annualità 2017.

## **PROGETTO NUOVO REGOLAMENTO UFFICIO GARE ASSOCIATO**

### **Descrizione dell'obiettivo**

In Italia i contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture sono stati fino al 2016 disciplinati dal D.Lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e dal d.P.R. n. 207/2010 (regolamento di esecuzione e attuazione del codice), oltre a una serie di altri atti normativi, primari o secondari, per specifici settori (appalti della difesa, nei settori della sicurezza, relativi a beni culturali; codice del processo amministrativo quanto alla tutela giurisdizionale).

Nell'arco di 10 anni, il summenzionato Codice è stato più volte modificato, non di rado con norme eccentriche contenute in altri atti normativi; il che ha determinato un'incertezza applicativa, l'aumento del contenzioso e dei costi amministrativi per le imprese, soprattutto piccole e medie.

Non a caso, la giurisprudenza amministrativa e l'Autorità di vigilanza sono state chiamate a dirimere incertezze e contrasti applicativi.

Alla vigilia del nuovo Codice, il quadro normativo italiano risultava pertanto, estremamente complesso.

In tale contesto, sono intervenute, a livello comunitario, le direttive nn. 23, 24 e 25 del 2014, per il recepimento delle quali è stata emanata la legge n. 11/2016 la quale mira a un riordino complessivo della materia, e sul piano degli obiettivi, a quello della semplificazione e accelerazione delle procedure salvaguardando al contempo valori fondamentali quali la trasparenza, la prevenzione della corruzione e della infiltrazione della criminalità organizzata, la tutela ambientale e sociale.

In attuazione della suddetta legge delega, nella G.U. del 19 aprile 2016, con entrata in vigore lo stesso giorno (art. 220), è stato pubblicato il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che ha abrogato il D.Lgs. n. 163/2006 e il D.P.R. n. 207/2010.

Ad un anno di distanza, è entrato in vigore anche il D.Lgs. 19.4.2017, n. 56, meglio conosciuto come Decreto Correttivo, che ha innovato il il Codice Appalti in ben 84 articoli, allo scopo, - così almeno si legge nella Relazione illustrativa - *"di migliorarne l'omogeneità, la chiarezza e l'adeguatezza in modo da perseguire efficacemente l'obiettivo dello sviluppo del settore che la stessa legge delega si era prefissata"*.

Alla luce di questo quadro normativo, e soprattutto di quanto pian piano emerso nella gestione dell'ufficio nel corso degli ultimi anni, l'obiettivo è quello di dotarsi di un nuovo strumento gestionale, un nuovo Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio Gare, in accordo con l'utenza principale ovvero gli uffici comunali .

### **Risultato atteso e benefici**

L'obiettivo di produrre un nuovo Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio Gare produrrà benefici sia per i Comuni facenti parte della gestione associata, sia per gli operatori economici, in termini di correttezza e snellezza delle procedure, e di trasparenza.

Pur nella consapevolezza che il nuovo Regolamento verrà predisposto in assenza di una buona parte della disciplina di attuazione del Codice Appalti, si ritiene che solo in questo modo sarà possibile disciplinare l'organizzazione, le competenze, le responsabilità e le procedure di funzionamento dell'Ufficio, in conformità al nuovo Codice Appalti, correggendo quindi tutte quelle norme che erano state pensate sotto la vigenza del D.Lgs. n. 163/2006 e che quindi non sono più attuali.

### **Il Ruolo del personale della UM**

Il raggiungimento degli obiettivi previsti risulta totalmente condizionato a un impegno straordinario del personale, concentrato in un breve lasso di tempo - che si aggiunge alla già notevole mole di lavoro che interessa l'Ufficio -, e che richiede approfonditi studi non soltanto del quadro normativo ma anche degli orientamenti giurisprudenziali formatisi nel frattempo nonché delle pronunce dell'ANAC.

**Parametri per la valutazione dei risultati**

per l'anno 2017

Descrizione	Risultato atteso al 31/12
REDAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO GARE	Delibera di approvazione del Regolamento

IL REGOLAMENTO È STATO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 55 DEL 28/12/2017 E PERTANTO IL PROGETTO È STATO COMPLETATO.

## **RELAZIONE SUI RISULTATI DI PEG 2017 DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Gli obiettivi di PEG 2017 del servizio Affari Generali riguardavano aspetti organizzativi, qualcuno con ricaduta su tutti gli uffici dell'Ente, altri di alcuni uffici dell'Ente, e attivazione di progetti di interesse sovracomunale.

Nel seguito si rendicontano i risultati per obiettivo secondo l'aggregazione proposta

### **OBIETTIVI RIGUARDANTI ASPETTI ORGANIZZATIVI PER TUTTO L'ENTE**

#### **ob. 1 REDAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO GENERALIZZATO AGLI ATTI DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO**

Il D. lgs n. 97/2016 ha modificato sostanzialmente il D. Lgs. n. 33/2013 sulla prevenzione alla corruzione e sulla trasparenza, introducendo un nuovo concetto di "diritto di accesso agli atti". Il D. lgs. n. 97/2016 recepisce infatti nel nostro ordinamento i principi dettati dal c.d. FOIA (Freedom of information act) e modifica dunque la normativa in vigore fino al 2016, introducendo un nuovo diritto di accesso. Il suddetto decreto stabilisce inoltre che le amministrazioni adottino le necessarie misure organizzative per adeguarsi alle nuove disposizioni, a cominciare dall'adozione di un regolamento. Tale regolamento dovrà dare indicazioni procedurali per gli utenti esterni e per i dipendenti dell'Unione in materia di diritto di accesso agli atti, includendo anche quello già esistente previsto dalla l. 241/90, in modo da garantire ai cittadini la massima utilizzabilità per l'accesso agli atti dell'Ente.

Il lavoro si è sviluppato a partire dal mese di Aprile 2017 e fino alla fine del mese di Giugno, data entro la quale la normativa suggeriva di procedere con l'approvazione del nuovo Regolamento. L'ente, per garantire la fruizione da parte dei cittadini e per facilitare il lavoro interno degli uffici, ha deciso di procedere con la redazione di un unico regolamento nel quale si ritrovino le procedure relative a tutti e tre i diversi tipi di "accesso" introdotti dalla nuova normativa. La bozza del nuovo regolamento di accesso agli atti ai sensi del D. Lgs. 97/2016 è stata condivisa ed analizzata con la Giunta dell'Ente, in data 13/06/2017, e con le Commissioni riunite in maniera congiunta, in data 20/06/2017. Conseguentemente è stato portato in approvazione definitiva da parte del Consiglio dell'Unione in data 21/06/2017, con Delibera n. 16. L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

#### **ob. 2 REDAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

L'Unione Montana dei Comuni del Mugello, ai sensi della L.R. 68/2011, ha potuto continuare ad utilizzare i vari regolamenti redatti dalla ex Comunità Montana. Il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea, della ex CM redatto nel 2000 è uno di questi regolamenti e ovviamente risulta essere inadeguato alla corretta funzionalità del Consiglio attuale e non corrispondente con lo Statuto in vigore. Risulta perciò necessario provvedere alla stesura di un nuovo Regolamento, che sia adeguato al nuovo ente, aggiornato alla normativa e rispondente al vigente Statuto.

Il lavoro, iniziato a Luglio 2017 è proseguito nei mesi successivi con una intensificazione delle attività nei mesi di Ottobre e Novembre, con incontri serrati con gli organi politici dell'Ente, per la predisposizione di quelle parti del regolamento con più risvolti politici. Alle commissioni dell'Ente è stato illustrato nel dettaglio le varie possibilità di regolamentazione per facilitare la loro scelta e dare appropriate indicazioni per la definitiva predisposizione del regolamento. Le Commissioni Consiliari dell'Ente, si sono riunite in diverse date, ed in particolare 12 e 26 ottobre, 24 novembre e 12 e 27 dicembre 2017. La Giunta, alla quale è stato inviato il testo per posta elettronica prima di ogni momento di discussione, ha invece analizzato il regolamento in data 19 settembre, 24 novembre e 12 dicembre. Il nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione è stato approvato dal Consiglio con Delibera n. 53 del 28/12/2017. L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.



**POLIZIA MUNICIPALE**

**UNIONE MUGELLO**

Comuni

Barberino di Mugello - Borgo San Lorenzo -Dicomano- Marradi – Palazzuolo sul Senio – Scarperia e san Piero-Vicchio  
Comando Struttura Unica

### **Relazione finale Polizia Municipale Unione Mugello - 2017.**

Per l'anno 2017 alla Struttura Unica di Polizia Municipale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, sono stati attribuiti tre obiettivi di PEG finalizzati al raggiungimento di quanto prescritto nel documento unico di programmazione della Giunta dell'Unione allegato al citato esercizio finanziario.

Precisamente trattasi di:

#### **Obiettivo n. 1 – predisposizione e proposta regolamento servizi conto terzi richiesti alla PM.**

Durante il Comitato Tecnico dei Comandanti di Distretto svoltosi in data 17 maggio 2017, sono state valutate ed acquisiti i dati inerenti i servizi conto terzi svolti nei vari Distretti nei periodi antecedenti il trasferimento della funzione fondamentale Polizia Locale all'Unione Mugello. Da tale analisi è emerso che solo i Comuni di Borgo San Lorenzo e Barberino di Mugello, avevano adottato un apposito Regolamento che disciplinava tali servizi svolti prevalentemente per richieste di costituzione di set cinematografici, riprese fotografiche pubblicitarie, manifestazioni sportive ecc.

Premesso quanto sopra si è provveduto a redigere un nuovo schema di regolamento aggiornando le parti ritenute idonee delle suddette norme regolamentari, aggiornandoli ed integrandoli con quanto disposto dalla legge 11/12/2016 n. 232, così da predisporre un testo sottoposto alla valutazione della Giunta dell'Unione Mugello. Inoltre acquisite le informazioni riguardo al futuro rinnovo del contratto nazionale degli Enti locali, si è ritenuto in accordo con il Dirigente del servizio Affari Generali di rinviare a separato atto di Giunta la quantificazione puntuale delle tariffe dei servizi in questione, scindendo queste ultime dalla disciplina normativa dei medesimi, anche allo scopo di non appesantire il procedimento di una eventuale modifica delle medesime che, diversamente, avrebbe richiesto un nuovo rinvio al Consiglio per l'approvazione.

Preso atto del parere positivo espresso verbalmente dal Presidente dell'Unione e dai vari Assessori nel mese di Novembre 2017, si è provveduto a redigere apposita proposta di delibera n. 52 del 12/12/2017 che nella seduta del consiglio dell'Unione del 28/12/2017 veniva convertita nella delibera n. 56/17.

Tutto ciò premesso si può ritenere raggiunto al 100% l'obiettivo n. 1 di PEG secondo quanto previsto nella scheda relativa ed avendo posto in essere ogni singola fase nei tempi previsti nello schema di Gantt

#### **Obiettivo n. 2 – condivisione aspetti operativi per uniformazione delle procedure.**

In attuazione di quanto disposto dall'art. 3.3.2 del vigente Piano Gestionale 2015 del trasferimento della funzione fondamentale Polizia Locale, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione Mugello n. 56 del 30.12.2014, il presente obiettivo di PERG 2017 mira alla unificazione delle procedure operative poste in essere dai vari Distretti costituenti la Struttura Unica di Polizia Municipale Unione Mugello, e precisamente almeno n. 4 per l'anno 2017.

Nel corso delle sedute del Comitato Tecnico dei Comandanti di Distretto (C.T.C.D.) tenutesi in data 10.01.2017 e 13.02.2017 sono state analizzate le varie procedure di competenza della Polizia Municipale, e fra queste sono state individuate quelle per le quali si rendeva più significativa, per quantità e rilevanza verso l'utente esterno, la loro unificazione. Nello specifico, queste sono risultate essere:

- Gestione Turni personale della Struttura Unica Polizia Municipale;

- Rilievi Infortunistica stradale con particolare riferimento agli incidenti con lesioni personali;
- Controlli regolarità contributiva operatori commerciali su aree pubbliche;
- Controllo soste veicoli a servizio di soggetti disabili (art. 188 CDS);
- Gestione ricorsi al Prefetto con sistema SANA.
- Accertamento ed applicazione sanzioni accessorie violazioni artt. 80 e 193 CDS.

Dopo aver esaminato i passaggi endoprocedimentali di ciascuna delle predette procedure, si è provveduto nell'ambito delle successive sedute del C.T.C.D. a definire, per ciascuna di esse, quella più appropriata ed aggiornata al vigente dettato normativo, acquisendole come procedure unitarie da impartire e pubblicizzare fra tutto il personale della Struttura Unica.

Quest'ultimo passaggio è stato attuato attraverso l'adozione delle seguenti circolari interne:

- n. 1 del 06.04.2017 relativa alla gestione uniforme dei turni del personale di PM e relative indennità;
- n. 2 del 31.07.2017 relativamente all'uniformità delle procedure di:
  - infortunistica stradale con particolare riferimento agli incidenti con feriti,
  - Controllo soste veicoli al servizio di portatori di handicap e appartenenti alle FF.OO.;
  - Gestione ricorsi al Prefetto con sistema SANA ,
  - Controllo Regolarità Contributiva (DURC) per operatori commerciali su aree pubbliche,
- n. 3 del 29.09.2017 relativa all'uniformità degli accertamenti di violazioni artt. 80 e 193 CDS e relative sanzioni accessorie.

Tutto ciò premesso si può ritenere che l'obiettivo n. 2 di PEG 2017 sia stato raggiunto al 100% , avendo proceduto ad uniformare n. 6 procedure, rispetto alle quattro programmate, nel rispetto dei tempi previsti per le singole fasi nel relativo schema di Gantt.

### **Obiettivo n. 3 – vigilanza estiva lago Bilancino.**

Con la convenzione stipulata con Publiacqua Spa vigente dal 01.08.2017 al 31.07.2018, si è reso necessario prevedere uno specifico servizio di vigilanza sul Lago di Bilancino fino al termine della stagione estiva , ovvero fino a metà settembre 2017.

Diversamente a quanto effettuato negli anni precedenti, durante i quali detto servizio veniva attuato mediante l'assunzione di due agente di PM a tempo determinato, per l'intera stagione, nel 2017 sia per l'ormai inoltrata stagione al momento della sottoscrizione, sia per la impossibilità di reperire risorse umane da graduatorie vigenti, anche predisposte da altri Enti, si è reso necessario realizzare uno specifico progetto di produttività in modo da impiegare il personale già appartenente a questa Struttura Unica di Polizia Municipale, per la vigilanza sulle sponde del Lago.

Dopo aver predisposto un apposito progetto ex-art. 15 del CCNL 01.04.1999, ed averlo condiviso con le RSU ed il Dirigente del Servizio AA.GG.-PM nell'incontro del 06.08.2017, si sono programmati gli specifici servizi per le date 13-15-20-27 agosto e 3-10-17 settembre 2017 per un totale di sette servizi impiegando personale dei Distretti di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano e Scarperia e San Piero. Servizi effettuati totalmente nell'orario 14-20, come da rapporti relativi alle date di cui sopra, presenti nella banca dati della centrale operativa (SISMIC).

Tutto ciò premesso si può ritenere che l'obiettivo n. 3 di PEG 2017 sia stato raggiunto al 100%, avendo centrato entrambi gli indicatori mediante lo svolgimento dei sette servizi (indicatore previsto: almeno 6) ed avendo impiegato personale di quattro Distretti (indicatore previsto: almeno 3), nel rispetto dei tempi indicati per le singole fasi nel relativo schema di Gantt.

**IL COMANDANTE**

Isp. Luca Poggiali



*(Handwritten signature of Luca Poggiali)*